



UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

09/07/2010

## GLI IMMOBILI IN ITALIA, LA CENTRALITÀ DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO NELLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE; IL NUOVO RUOLO DELLE CONSERVATORIE

Si è tenuta lo scorso 6 luglio a Roma, presso la prestigiosa sede parlamentare di Palazzo S. Macuto, la presentazione del volume: **"Gli immobili in Italia, distribuzione del patrimonio e dei redditi dei proprietari"**, un importante studio realizzato dall'Agenzia del Territorio in collaborazione con il Dipartimento delle Finanze e la Sogei.

Alla presentazione del secondo libro prodotto su questa materia, sono intervenuti, come relatori: il Direttore Generale dell'Agenzia, Gabriella Alemanno; il Viceministro Vegas; il capo del DF, Fabrizia Lapecorella e l'on. Maurizio Leo, Presidente della Commissione di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria. Il tema centrale è stato **il federalismo fiscale** e l'interesse che sugli immobili viene oggi concentrato, al cospetto delle nuove deleghe che sono state già conferite o che sono in corso di conferimento ai Comuni, gli enti più prossimi ai cittadini e che sui redditi dei proprietari immobiliari basano gran parte dall'attenzione finalizzata ad una più equa e distribuita tassazione locale.

Il volume stesso, evidenzia, come ha spiegato il Direttore Generale dell'Agenzia del Territorio, il grande lavoro che negli ultimi anni la stessa Agenzia, per mezzo delle **indiscusse professionalità del personale tutto**, ha sostenuto per far emergere gli immobili "fantasma" cioè tutte quelle costruzioni non accatastate e che, conseguentemente consentono una massiccia evasione fiscale in danno dei cittadini proprietari "virtuosi".

Per ottenere l'obiettivo dell'equità fiscale a livello territoriale, da tempo è emersa la necessità di creare una sinergia fra gli istituti con il **dialogo e l'incrocio delle banche dati**.

Ciò ha consentito, ha dichiarato il Direttore Generale, Alemanno, per la prima volta, di collegare in modo sistematico le informazioni disponibili in Anagrafe Tributaria, sui "soggetti" proprietari con i dati dell'Archivio Catastale sugli "oggetti" immobiliari.

Il ruolo dell'Agenzia del Territorio si dimostra, attraverso questo bel volume, non inferiore agli altri enti della Fiscalità ma, come ha precisato ulteriormente la dottoressa Alemanno, bisogna superare i residui livelli di incoerenza degli archivi esistenti e lo strumento è stato già fornito dalla previsione di legge con l'istituzione dell'**Anagrafe Immobiliare Integrata** con la valorizzazione del **sistema ipotecario**.

A parere della UGL che, a favore delle Conservatorie, da anni porta avanti una battaglia solitaria, sulla quale spesso ed a cicli ben precisi con l'approssimarsi della rilevazione della rappresentatività sindacale, si aggirano i soliti vecchi corvi, l'obiettivo dell'Autorità Politica e la sfida raccolta dall'Agenzia, possono essere soddisfatti continuando nel percorso virtuoso già iniziato con l'istituzione della **Direzione Centrale dei Servizi di Pubblicità Immobiliare**, opera meritoria ed accolta dalla UGL con grande soddisfazione ma che non è ancora sufficiente se questa nuova organizzazione non viene calata a livello periferico con l'istituzione di uno specifico **Settore dei Servizi Ipotecari** e se non viene riconosciuta la **specificità delle funzioni dei Conservatori**, ancora "delegati" ma che si assumono **responsabilità di natura dirigenziale** anche verso i terzi, nonché se non viene **premiato l'impegno ed il senso del dovere manifestato dai Lavoratori Ipotecari** che, proprio alla luce della sfida per l'ottimizzazione delle banche dati ipocatastali, oltre alle ordinarie attività di sportello sono impegnati in un massiccio recupero al sistema informatico di una enorme quantità di dati "imprigionati" nell'enorme archivio cartaceo delle Conservatorie; un archivio "vivo" questo che va comunque **tutelato e valorizzato anche come "memoria storica" e patrimonio della Collettività!**

L'UGL è fiduciosa ma **l'impegno dei Conservatori deve manifestarsi più concretamente** per consentire alla stessa "riforma" messa in atto dal vertice agenziale di "prendere il volo" e di non essere osteggiata da posizioni "personalistiche" che hanno, per anni, impedito ogni serio sviluppo.